

Whistleblowing, modalità di attuazione e controllo del Codice Etico

Modalità di attuazione e controllo del Codice Etico

I dirigenti e i responsabili di funzione

A seguito dell'adozione del Codice, i dirigenti e i responsabili di funzione: promuovono i suoi valori, sensibilizzano le persone sui profili etici, supportano l'applicazione dei criteri di condotta, verificano periodicamente il grado di attuazione, sviluppano e diffondono procedure adeguate, accertano eventuali violazioni proponendo le sanzioni previste dai contratti e relazionano con regolarità al CdA, formulando ove necessario proposte di revisione.

Rapporti con gli organi di controllo interno

Dirigenti e responsabili collaborano con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, segnalando tempestivamente ogni violazione del Codice.

La violazione del Codice Etico

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, segnalano per iscritto eventuali inosservanze al CdA e all'OdV, secondo le modalità previste. L'OdV tutela i segnalanti contro ritorsioni e ne mantiene riservata l'identità, salvo obblighi di legge.

Provvedimenti disciplinari consequenti

La violazione dei principi del Codice, quando costituisce illecito disciplinare, comporta l'avvio immediato del procedimento, a prescindere dall'eventuale giudizio penale. Per i dirigenti si applicano le misure previste dal CCNL. Nei contratti di collaborazione e fornitura sono inserite clausole risolutive espresse in caso di condotte contrarie al Codice.

Violazioni correlate al D.Lgs. 231/01

I principi etici rilevanti per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/01 sono parte essenziale del controllo preventivo. Le regole comportamentali del Codice sono riferimento per i destinatari nei rapporti con gli interlocutori.

Diffusione, comunicazione e formazione

La formazione su Codice e rischi 231 è obbligatoria. La Società adotta un piano annuale basato su ruolo e rischio (neoassunti; refresh annuale; moduli avanzati per funzioni a rischio; momenti informativi per fornitori critici/partner con presa visione del Codice). Le attività sono tracciate (presenze, test, attestazioni) e l'efficacia è monitorata (copertura, esiti, chiusura audit).

L'OdV riceve report almeno annuali. La mancata partecipazione ingiustificata è gestita secondo sistema disciplinare e contratti. Nei rapporti commerciali e d'incarico con terzi sono previste clausole e dichiarazioni per formalizzare l'impegno al rispetto del Codice e disciplinare le sanzioni in caso di violazioni.

Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023)

Il quadro di tutela del whistleblowing nasce con la L. 179/2017 (che ha modificato l'art. 6 del D.Lgs. 231/2001) ed è stato aggiornato dal D.Lgs. 24/2023, attuativo della Dir. (UE) 2019/1937.

Il nostro sistema garantisce riservatezza dell'identità e del contenuto, possibilità di segnalazioni anonime, divieto di ritorsioni e gestione delle segnalazioni da parte dell'OdV o di soggetti designati. L'OdV invia avviso di ricezione entro 7 giorni e riscontro entro 3 mesi; tutte le fasi sono tracciate in registri riservati con conservazione sicura dei dati, nel rispetto della privacy. Possono segnalare dipendenti, apicali, collaboratori, consulenti, agenti e fornitori; rientrano violazioni di legge, del Modello 231 e del Codice Etico (incluse corruzione tra privati, frodi, reati-presupposto, gravi violazioni in materia di salute/sicurezza, ambiente, privacy e concorrenza).

Sono esclusi dall'ambito del whistleblowing i reclami di natura meramente personale, privi di rilievo per l'interesse pubblico o per l'assetto organizzativo; tali istanze vanno indirizzate ai canali HR. Istruzioni e canali sono pubblicati su intranet/sito e nelle informative. La Società utilizza una piattaforma dedicata, conforme al D.Lgs. 24/2023 e all'art. 6 D.Lgs. 231/2001, che assicura riservatezza, anonimato e piena tracciabilità.

Organismo di Vigilanza

Dopo aver adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la Società ha provveduto a istituire l'Organismo di Vigilanza (OdV), cui sono attribuiti compiti di supervisione sulla prevenzione dei reati e sul rispetto dei

principi etici. L'OdV opera in autonomia e indipendenza, con budget dedicato e pieno accesso a documenti, luoghi e sistemi.

Dispone di poteri ispettivi adeguati per garantire attuazione e aggiornamento di MOGC e Codice. Tra le funzioni rientrano: vigilanza sull'osservanza di MOGC e Codice; proposta di aggiornamenti; verifiche e controlli con report trimestrali e relazione annuale, anche con supporto interno o di professionisti esterni; promozione delle misure sanzionatorie ove necessario; gestione delle segnalazioni (presa in carico entro 7 giorni, riscontro entro 90), garantendo riservatezza e tempestività.

I responsabili di funzione e i referenti operativi devono cooperare con l'OdV, vigilare sull'applicazione del Codice dai collaboratori e segnalare violazioni o anomalie. L'OdV è presidio essenziale per legalità e correttezza gestionale, a tutela dell'integrità aziendale, del patrimonio, della reputazione e dei valori fondanti.